Siracusa, storie di emigrazione. "In bocca al lupo a chi resta…"

Vi ricordate di Esmeralda? La sua storia colpì profondamente migliaia di siracusani (leggi qui). Una storia di emigrazione forzata, per un lavoro che prima c'era e adesso non c'è più. Fino alla sofferta decisione finale: via da qui, via da Siracusa. "Non si vive più, vado a Panama con la famiglia", ci raccontò.
E adesso il momento è arrivato. Si chiudono le valigie, i ricordi. Si fa spazio alla speranza, con tanta forza. "Data di emigrazione 27 novembre 2014". Scrive così Esmeralda nel messaggio che invia alla nostra redazione. "Grazie a tutti i lettori di SiracusaOggi.it per gli in bocca al lupo. Invece di rivolgerli a me, io li rivolgo a voi. Voi siracusani che dovrete, purtroppo, restare in questa terra incompresa. Un immenso abbraccio da una siciliana dentro…".
Non è la sola a scegliere di ricominciare altrove. Salvatore è partito da Siracusa con i suoi figli di 8 e 10 anni, la madre ultrasettantenne e il fratello. "Ma non c'era scelta, ci siamo mossi per questione di sopravvivenza", racconta al quotidiano L'Avvenire. E' in mobilità e di soldi per vivere non ce n'erano più abbastanza. Ha scelto Londra.

Siracusa. Aspettando Santa Lucia: partiti i lavori sul

tetto del colonnato della Basilica dedicata alla Patrona

Il corpo di Santa Lucia non è ancora arrivato a Siracusa ma già si sentono i suoi benefici influssi. Sul terrazzino che sovrasta il colonnato della basilica a lei intitolata sono, infatti, in corso i lavori tampone per risolvere il problema di infiltrazioni piovane che hanno danneggiato il portico d'ingresso.
Verrà montata una struttura leggera e temporanea che impedirà all'acqua di penetrare nel colonnato. I lavori sono finanziati dalla Protezione Civile Regionale. Nel frattempo, un perito nominato dal Tribunale di Catania dovrà accertare la qualità dei lavori eseguiti nel corso del precedente restauro. Rimane, però, quel corridoio di sicurezza in legno e tubi innocenti che accompagna i fedeli nell'ingresso lato piazza Santa Lucia.

Siracusa. Incidente sulla ex 114: auto batte contro il guard rail e si ribalta

Sono ancora da accertare le cause per cui ieri sera, intorno alle 21,30, un ventunenne di Modica è rimasto vittima di un incidente autonomo. Il giovane si trovava alla guida della propria auto, una Renault Megane e avrebbe perso improvvisamente il controllo del mezzo. Sul posto, per soccorrerlo, i vigili del fuoco insieme ai carabinieri, che stanno ricostruendo la dinamica dell'incidente. Il veicolo,

dopo aver sbattuto contro un cordolo posto lungo l’ex strada statale 114, si è capovolto, fermandosi dopo circa 100 metri. All’arrivo dei Vigili del Fuoco, all’uomo erano già state prestate le prime cure da parte del personale del 118; dopo il trasporto in ospedale e i rilievi del caso, il mezzo è stato posto in sicurezza e rimosso dalla sede stradale.

Siracusa. Mensa scolastica, i genitori chiedono l'intervento dei Nas alla Raiti

L’intervento dei Nas, dell’Asp e di tutti gli organismi che possano appurare il rispetto delle normative da parte dell’azienda che gestisce il servizio mensa nelle scuole comunali. Lo chiedono i genitori dell’istituto comprensivo “Raiti” che, con una lettera aperta, tornano sulle polemiche delle scorse settimane relative alla presunta scarsa qualità di alcuni alimenti somministrati ai bambini dalla ditta a cui è affidato, in proroga, l’appalto. I genitori degli alunni, che dal 5 novembre hanno deciso di non aderire al servizio mensa, organizzandosi autonomamente, ricordano l’episodio che si è verificato nei primi giorni di novembre, quando in un piatto di pasta ancora sigillato sarebbero stati rinvenuti degli insetti. A nulla, secondo quanto spiegano le mamme firmatarie del documento, sarebbero servite le rassicurazioni del Comune in merito ad una immediata soluzione del problema. “Il 10 novembre- ricordano i genitori. l’assessore alle Politiche scolastiche, Valeria Troia- ha incontrato il dirigente scolastico e i rappresentanti dei genitori

garantendo una risposta repentina alle richieste delle famiglie, non più disposte a mettere a repentaglio la salute dei propri figli, ma senza risultati”. Le mamme chiedono la somministrazione di un questionario di soddisfazione per rilevare il parere del personale scolastico sulla gestione del servizio e di conoscere “i presupposti rispetto al ruolo pedagogico che il servizio di refezione deve avere nell’ educazione alimentare dei bambini”. Chiesta anche la data di istituzione della commissione di controllo, nonché i criteri di nomina di chi la comporrà. In attesa di riscontri, le famiglie dei bimbi del “Raiti” preannunciano “iniziative per tutelare gli interessi dei figli minori”.

Siracusa. Truffa ad una 94enne pugliese: arrestata finta dipendente Inps

Si sarebbe finta in più occasioni medico dell’Inps per guadagnarsi la fiducia di anziani e riuscire ad introdursi in casa loro per poi rubare agli anziani la pensione. Avrebbe “colpito” sempre a Giovinazzo, in provincia di Bari. Dopo essere stata denunciata, lo scorso agosto, per la tentata truffa di una 94enne, è scattato l’arresto per Elena Rasizzi Scalora, 41 anni, siracusana. Il provvedimento le è stato notificato in carcere, a Catania, dove sconta una pena per un’altra vicenda. Adesso dovrà rispondere anche di furto aggravato in abitazione, secondo l’ordinanza emessa dal tribunale di Bari. Le indagini sono state avviate dopo quanto accaduto lo scorso agosto, quando la donna fu notata da un carabiniere libero dal servizio allontanarsi frettolosamente dall’abitazione di una donna di 94 anni, a cui avrebbe portato

via del denaro fingendosi un medico dell'Inps e utilizzando la tecnica dello "scambio delle buste". I carabinieri hanno appurato che , sempre con la collaudata tecnica, la 41enne si sarebbe impossessata del denaro di altre tre anziane della cittadina pugliese. La scusa sarebbe stata sempre la medesima: controlli da effettuare per conto dell'istituto nazionale di previdenza relativi alle pensioni riscosse. Una volta fatto ingresso in casa, la donna avrebbe chiesto di visionare il numero di serie delle banconote custodite dalle anziane e le avrebbe inserite in una busta gialla da lettera. Approfittando di un momento di distrazione delle vittime, l'avrebbe sostituita con un'altra, identica, busta, contenente, però, carta straccia, e consegnata alle proprietarie, che solo dopo l'allontanamento della finta dottoressa si accorgevano di essere state derubate.

Siracusa. Da sei mesi non va in ufficio, licenziato dipendente del Genio Civile

A lavoro non lo vedevano dal 29 maggio. E così il 29 luglio, due mesi esatti dopo, il dirigente del Genio Civile di Siracusa ha preso carta e penna per segnalare il caso all'assessorato della Funzione Pubblica.
Dopo i dovuti accertamenti, da Palermo è anche partita una lettera di contestazione al dipendente, convocato per il 30 settembre in modo da spiegare le sue ragioni e quell'anomalo comportamento. Solo che il lavoratore in questione non si è presentato. Per dirla tutta, fino a ieri quel dipendente non era ancora rientrato in ufficio. E allora, inevitabile, ecco

il licenziamento.
“Il dipendente non ha ripreso servizio e l’assenza arbitraria ed ingiustificata si è protratta per un periodo superiore ai quindici giorni”, appunta in burocratese l’assessorato regionale competente. Fatti i conti, in realtà in ufficio non lo vedono ormai da sei mesi. Gli viene pertanto contestata la “mancata ripresa del servizio nel termine prefissato dall’Amministrazione quando l’assenza arbitraria ed ingiustificata si sia protratta per un periodo superiore a quindici giorni”.
Il licenziamento, con o senza preavviso, è la sanzione più pesante prevista dal contratto collettivo dei dipendenti del comparto non dirigenziale della Regione.

Rosolini. "Sbarrate le vie di fuga per colpa dei lavori del cavalcaferrovia", così Gennuso

“Sbarrate le vie di fuga della Protezione civile a Rosolini. Nessun varco è stato aperto in prossimità del cavalcaferrovia in costruzione e adesso si è aggiunta la chiusura, seppur parziale, della strada di Masicugno, in prossimità del palazzetto dello sport. E’ una vergogna”.
Ad affermarlo è il deputato regionale Pippo Gennuso che chiama in causa non soltanto il Commissario straordinario al Comune, Filippo Gagliano, ma anche l’ex Provincia e l’impresa che sta eseguendo i lavori per quello che il parlamentare definisce “l’inutile ecomostro”.
“Facendo i dovuti scongiuri – afferma Gennuso – in caso di

calamità naturali la gente non saprebbe come fuggire. Uno scandalo che si aggiunge alla beffa di un’opera inutile che ha spaccato la città in due parti.
(foto: archivio, lavori al cavalcaferrovia)

Siracusa. Il reliquiario di Santa Lucia in questura, la polizia rende omaggio alla Patrona

E’ rimasto esposto per tutta la mattinata in questura il reliquiario di Santa Lucia. Alle 10 la visita dell’arcivescovo, mons. Salvatore Pappalardo, che ha celebrato una messa alla presenza del prefetto, Armando Gradone, del questore, Mario Cageggi e delle autorità militari e civili della provincia. Fino alle ore il personale in servizio ha reso omaggio alle reliquie della Santa siracusana. L’evento rientra tra le iniziative che la Curia Arcivescovile ha organizzato in vista della seconda visita in città delle spoglie di Santa Lucia, dal 14 al 22 dicembre prossimi.

Siracusa. Via ai corsi di

formazione per gli agenti della Municipale

Oggi primo dei dieci incontri di formazione continua del corpo di Polizia municipale voluti dall'assessore, Antonio Grasso. Si discutono e approfondiscono temi quali l'infortunistica stradale; il Codice della strada; gli interventi di primo soccorso e la gestione dell'emergenza; l'approfondimento della parte normativa. Quattro i cicli, ciascuno da 8 incontri per 10 agenti municipali per volta.
Gli incontri sono stati organizzati con Assoutenti della strada, una collaborazione virtuosa che poche settimane fa è stata evidenziata anche dalla stampa specializzata. Le lezioni si svolgono al comando di via Molo e hanno una durata di un'ora, tre volte a settimana. "Questi incontri formativi – ha detto l'assessore alla Polizia municipale, Antonio Grasso – si inseriscono in un più ampio piano voluto dall'Amministrazione per rendere più efficiente il personale. Nel caso dei vigili urbani, l'obiettivo è di aggiornarli in materia di polizia stradale, obiettivo che risponde, tra l'altro, a un'esigenza espressa dagli agenti quando li ho invitati a fornirmi suggerimenti per migliorare la qualità dei servizi. Acquisendo maggiore professionalità si garantisce più assistenza e sicurezza all'utenza".

Siracusa. Il Pattugliatore della Guardia Costiera

"Peluso" ormeggiato in banchina

Sosta tecnica a Siracusa per il pattugliatore della Guardia Costiera “Peluso”. L’unità, impegnata nel canale di Sicilia in operazioni di soccorso connesse alla vigilanza dei flussi migratori, si trova ormeggiata alla banchina antistante la Capitaneria di Porto di Siracusa. E’ arrivata ieri e partirà domattina

Negli ultimi dieci giorni di attività, il mezzo navale, al comando del Tenente di Vascello Daniele Sibini, ha tratto in salvo oltre 500 migranti.

Il Comandante della Capitaneria di Porto di Siracusa, Domenico La Tella, ha incontrato una rappresentanza dell’equipaggio di nave Peluso a cui ha indirizzo il proprio apprezzamento e la propria vicinanza per quanto quotidianamente svolto a tutela della salvaguardia della vita umana in mare dagli equipaggi delle unità navali del Corpo.